

I funzionari vietnamiti hanno interpretato **le conclusioni preliminari dell'inchiesta antidumping** del Dipartimento del Commercio degli Stati Uniti (DOC) come "molto positive" per i pneumatici per auto prodotti in Vietnam.

L'8 gennaio 2021, in una dichiarazione del Ministero dell'Industria e del Commercio della Repubblica Socialista del Vietnam (MoIT), si legge che la conclusione preliminare del Dipartimento del Commercio pubblicata il 30 dicembre 2020 ha determinato il margine di dumping per gli esportatori di pneumatici con sede in Vietnam tra lo 0% e il 22,30 per cento.

"Questa è una conclusione molto positiva, quando si considera che le imprese che non sono state trovate oggetto di dumping nella conclusione preliminare hanno esportazioni che rappresentano il 95,5% del fatturato totale delle esportazioni di pneumatici per automobili dal Vietnam agli Stati Uniti. Le restanti attività, a causa della non piena collaborazione con l'agenzia investigativa, sono soggette a un'aliquota fiscale del 22,30%...", ha spiegato la dichiarazione.

Che continua: *"Questa decisione preliminare porta anche molti vantaggi agli esportatori vietnamiti, dal momento che altri partner nell'ambito della stessa inchiesta antidumping si sono visti imporre dazi antidumping molto più elevati (13,25% - 98,44%)."*

Normalmente, il Dipartimento del Commercio degli Stati Uniti conduce una verifica in loco subito dopo l'annuncio delle conclusioni preliminari, al fine di verificare la correttezza delle informazioni presentate nelle risposte al questionario.

Tuttavia, a causa dell'impatto della pandemia Covid-19, gli Stati Uniti hanno annunciato che non avrebbero condotto una verifica in loco, ma hanno richiesto alle aziende di fornire ulteriori informazioni per verificare i dati prima di giungere a una conclusione definitiva.

Alla luce delle interruzioni della normale procedura legate al Covid, il Dipartimento per la difesa commerciale del Vietnam e il MoIT hanno raccomandato una stretta collaborazione, al fine di vedere i produttori di pneumatici con sede in Vietnam "esclusi" dall'indagine: *"I produttori e gli esportatori di pneumatici per automobili collegati dovrebbero continuare a collaborare strettamente e pienamente con l'agenzia investigativa, per garantire che le conclusioni finali risultino positive. Nel caso in cui le conclusioni preliminari vengano mantenute nella fase finale dell'indagine, le imprese che si ritiene non siano oggetto di dumping saranno escluse dall'indagine."*

Produttori di pneumatici tra cui Bridgestone, Chen Shin (Maxxis), Yokohama, Kenda, Sailun,

I produttori di pneumatici con sede in Vietnam potrebbero essere “risparmiati” dall’inchiesta antidumping statunitense | 2

Jinyu e Guizhou Advance Tyre hanno tutti stabilimenti di produzione in Vietnam e quindi trarranno vantaggio dall’esclusione dalle misure antidumping.

Il Dipartimento del Commercio degli Stati Uniti dovrebbe emettere le sue conclusioni finali intorno al 14 maggio 2021.

© riproduzione riservata pubblicato il 21 / 01 / 2021